



# COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

## Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

### Registro delibere di Giunta Comunale COPIA N. 51

**OGGETTO: Proposta di mantenimento della sede del Giudice di Pace di Cervignano del Friuli.**

L'anno 2013 il giorno 03 del mese di APRILE alle ore 18:02, nella casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

		Presente/Assente
SAVINO Gianluigi	Sindaco	Presente
BUDA DANCEVICH Marina	Vice Sindaco	Presente
COGATO Marco	Componente della Giunta	Presente
GRATTON Federico	Componente della Giunta	Presente
SNIDERO Ivan	Componente della Giunta	Presente
MATASSI Elisabetta	Componente della Giunta	Presente
CASOLA Antonio	Componente della Giunta	Presente

Assiste il Segretario sig. MIORI - MARIA TERESA in qualità di Segretario Generale.  
Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. SAVINO Gianluigi nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Proposta di mantenimento della sede del Giudice di Pace di Cervignano del Friuli.  
Delibera di indirizzo.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO lo schema di Decreto Legislativo per la revisione delle circoscrizioni giudiziarie in attuazione della Legge N. 148/2011 avente per oggetto tra l'altro la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari;

CONSIDERATO che detta legge prevede la riduzione degli uffici del giudice di pace con la conseguente soppressione di molti uffici del territorio tra cui quello di Cervignano del Friuli;

CONSIDERATO che detta previsione penalizzerebbe l'intera Regione in quanto comporterebbe la chiusura di tutte le sedi del giudice di pace diverse dai capoluoghi di provincia, i quali assorbirebbero le competenze e, in parte, il personale degli uffici soppressi;

RITENUTA tale previsione estremamente lesiva per il territorio che sarebbe così privato di un importante e qualificante servizio per la popolazione nonché anche per il personale interessato alla misura della soppressione;

PRESO ATTO che all'art. 2 dello schema di decreto sarebbe previsto che "con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministero della Giustizia, sentiti il consiglio giudiziario e i comuni interessati, possono essere istituite sedi distaccate e che con le medesime modalità possono essere costituite in un unico ufficio due o più uffici contigui";

RITENUTO di intraprendere ogni necessaria azione per mantenere l'attuale ufficio del giudice di pace nel comprensorio di Cervignano del Friuli sussistendo i requisiti previsti dalla Legge n° 148/2011;

VALUTATO che l'eventuale provvedimento di soppressione provocherebbe gravi disagi alle persone coinvolte e ai residenti che dovranno recarsi a Udine per ogni contenzioso civile e penale di competenza del giudice di pace;

CONTRARIO all'idea di privare il territorio di presidi importantissimi, che esprimono vicinanza ai cittadini;

RIBADITO che ai sensi dell'art. 2 del suddetto schema di decreto la sede di Cervignano del Friuli potrebbe diventare sede distaccata dell'ufficio di Udine, avendo i requisiti necessari quali:

- carico di lavoro (dal 2005 al 2010 sono state registrate 1.541 cause iscritte a ruolo siano esse penali o civili);
- sentenze depositate nello stesso lasso di tempo 1.317;
- ricorsi per decreti ingiuntivi 568;
- la notevole distanza dal capoluogo di circa 32 km;
- l'ampiezza del territorio che comprende i comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Campolongo Tapogliano, Fiumicello, Ruda, San Vito al Torre, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Villa Vicentina e Visco;
- la possibilità di consentire un bacino di utenza superiore ampliando la competenza dell'ufficio del giudice di pace di Cervignano del Friuli a tutti i Comuni della Bassa Friulana Orientale, essendo Cervignano del Friuli il Comune più centrale fra tutti;

VALUTATO che la creazione della sezione distaccata fornirebbe anche risposta al problema dei costi del personale, che in questo caso rimarrebbero in carico al Ministero come già in essere;

VERIFICATO che non è percorribile l'ipotesi del mantenimento del citato ufficio accollandosi gli interi oneri di gestione stante l'attuale situazione di difficoltà delle finanze di tutti gli enti locali i quali non possono farsi carico di nuovi oneri per il personale.

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

ACQUISITI i pareri di cui alla suddetta normativa, come risulta dall'allegato al presente atto;

CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI resi alzata di mano;

### DELIBERA

unanime per distinta votazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 35 della L.R. 12.9.1991 n. 49.

-----  
di impegnare il Sindaco ad intraprendere ogni necessaria azione al fine di mantenere l'ufficio del giudice di pace secondo le previsioni di cui all'art. 2 dello schema di Decreto previsto dalla L. 148/2011.  
-----

RAVVISATA L'URGENZA, CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE resa per alzata di mano;

### d e l i b e r a

Di dichiarare il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi del comma 19 dell'articolo 1 della L.R. 11.12.2003 N. 21

Letto, confermato e sottoscritto,

**IL PRESIDENTE**  
f.to SAVINO Gianluigi

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to MIORI - MARIA TERESA

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li

Il Responsabile del Procedimento

---

**ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione oggi 08/04/2013 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 23/04/2013 .

Li 08/04/2013

Il Responsabile della Pubblicazione  
f.to - Davide Cibic

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell art. 1 , comma 19 della L.R. n. 21/2003

Li 08/04/2013

Il Responsabile dell'esecutività  
Davide CIBIC

**Comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 08 APRILE 2013**